



Atto Dirigenziale n. 3272 / 2025

SETTORE DELLE STRADE E DEI TRASPORTI

Proposta n. 2405 / 2025

OGGETTO: SP 4 DUE PORTE - PADENGHE, FASCICOLO N. 306/2025 COMUNE DI BEDIZZOLE NULLA OSTA ALLA CONCESSIONE PER OCCUPAZIONE PERMANENTE DI SPAZIO ED AREA PUBBLICA. CON PRESCRIZIONI.

IL FUNZIONARIO E.Q.

Richiamati:

1. Il decreto del Presidente della Provincia n. 167 del 2 maggio 2023 con il quale è stato conferito l'incarico per la direzione del Settore delle Strade e dei Trasporti fino alla scadenza del mandato amministrativo del Presidente della Provincia;
2. Le determinazioni dirigenziali n. 1839 del 26 agosto 2024 e n. 1887 del 30 agosto 2024 con le quali sono stati conferiti gli incarichi alle posizioni di Elevata Qualificazione, con delega di funzioni dirigenziali, fino al 31 agosto 2027;
3. L'art. 107 del D. Lgs. 18 Agosto 2000 n° 267 Testo Unico degli Enti Locali.

Premesso che:

4. in data 26/05/2025 prot. 100026/2025, e successiva integrazione in data 12-08-2025 prot. n.156305/2025 nell'ambito della CDS decisoria ex art. 14, c.2, legge n. 241/1990 indetta dal Comune di Bedizzole, OPEN FIBER S.P.A. con sede a MILANO (MI) in Largo Luigi Donegani 2, chiede il rilascio del nulla osta concessione per la seguente tipologia d'intervento sulla strada SP 4 DUE PORTE - PADENGHE in Comune di BEDIZZOLE, all'interno del centro abitato:

Ordine	Sottordine	Prog.	Lato	Tipologia di posa	Ubicazione
Impianto linee sotterranee	Posa longitudinale con fibre ottiche	dal km 3+790 al km 3+887	lato destro	perforazione orizzontale e/o sub-orizzontale, guidata elettronicamente	in banchina pavimentata
Impianto linee sotterranee	Posa longitudinale con fibre ottiche	dal km 3+887 al km 4+300	lato destro	perforazione orizzontale e/o sub-orizzontale, guidata elettronicamente	in banchina pavimentata
Impianto linee sotterranee	Posa longitudinale con fibre ottiche	dal km 4+300 al km 4+300	lato destro	scavo tradizionale	in banchina sterrata
Impianto linee sotterranee	Posa longitudinale con fibre ottiche	dal km 4+300 al km 4+410	lato destro	Canaletta VTR FEZN	da verificare in sito
Impianto linee sotterranee	Posa longitudinale con fibre ottiche	dal km 4+410 al km 4+772	lato destro	perforazione orizzontale e/o sub-orizzontale, guidata elettronicamente	in banchina pavimentata
Impianto linee sotterranee	Posa longitudinale con fibre ottiche	dal km 4+772 al km 4+785	lato destro	scavo tradizionale	in banchina sterrata
Impianto linee sotterranee	Posa longitudinale con fibre ottiche	dal km 4+785 al km 5+665	lato destro	perforazione orizzontale e/o sub-orizzontale, guidata elettronicamente	in banchina pavimentata
Impianto linee sotterranee	Attraversamento con fibre ottiche	al km 3+887	entrambi i lati	scavo tradizionale	in carreggiata
Impianto sotterraneo	n. 22 Pozzetti in Centro Abitato	dal km 3+790 al km 5+630	lato sinistro/destro	scavo tradizionale	in banchina pavimentata/sterrata

Visti:

5. l'esito delle verifiche tecniche;
6. l'istanza di nulla osta alla concessione acquisita agli atti in data 26/05/2025 con P.G. 100026/2025 che, seppur non materialmente allegata al presente provvedimento, ne costituisce parte integrante e sostanziale;
7. l'autodenuncia relativa agli importi dovuti per l'occupazione temporanea del suolo pubblico per **euro 758,00**
8. il D.Lgs. 30/4/1992 n. 285 ed il DPR 16/12/1992 n. 495 e s.m.i.;
9. il Codice delle comunicazioni elettroniche (D.Lgs. 259/2003), il Decreto Scavi (DM 1/10/2013) e il Decreto Fibra (D.Lgs. 33/2016);

10. il vigente Regolamento provinciale per la disciplina del canone patrimoniale di concessione e autorizzazione ex comma 816 art. 1 Legge 160/2019, di seguito denominato "Regolamento CUP", e relativo tariffario;

11. il Regolamento viario provinciale, approvato con deliberazione di consiglio provinciale n. 27 del 24/9/2007 e smi.

Verificato il rispetto delle misure in materia di Trasparenza e di Prevenzione della Corruzione di cui al vigente Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione.

DISPONE

Il rilascio del nulla osta alla concessione ad eseguire le opere sopra indicate, sotto l'osservanza delle prescrizioni, di cui al Titolo A), e alle condizioni previste dal Titolo B), C), D).

In caso di opere parzialmente ricadenti all'esterno della sede stradale, ovvero all'esterno del confine della proprietà provinciale, ma in fascia di rispetto stradale, il presente provvedimento vale anche come nulla osta alla autorizzazione, fatti salvi i diritti di terzi; in tal caso si precisa che all'esterno della proprietà provinciale non sarà eseguito dalla Provincia di Brescia alcun collaudo.

TITOLO A) PRESCRIZIONI

L'esecuzione delle opere e i ripristini stradali dovranno rispettare la vigente normativa e le seguenti prescrizioni e modalità tecniche specifiche:

- per quanto attiene agli attraversamenti e alle percorrenze sotterranee dovranno essere rispettate le disposizioni del Decreto scavi del 1/10/2013;

•Si dovranno rispettare le seguenti prescrizioni vincolanti, in riferimento alle opere da eseguire lungo la SP

4, in corrispondenza dell'impalcato del ponte sul fiume Chiese:

1. *Come previsto dal progetto, dovranno essere realizzati due pozzetti in prossimità delle spalle del ponte.*
2. *Il cavidotto dovrà essere posato a valle del corso d'acqua; i cavi dovranno essere posati all'interno di una tubazione ed opportunamente segnalati lungo l'intero tratto compreso tra i due pozzetti.*
3. *Lo staffaggio della tubazione al cordolo del manufatto è consentito esclusivamente a condizione che, in caso di interventi manutentivi del ponte, sia garantita la possibilità di scollegare temporaneamente la*

tubazione per traslarla parallelamente al cordolo di almeno 50 cm, senza necessità di costi supplementari per lo spostamento della fibra. A tal fine, dovrà essere prevista un'adeguata scorta di cavo all'interno di un pozzetto ubicato in prossimità della spalla o del muro andatore, corrispondente al punto terminale di ancoraggio al manufatto.

4. I tratti di raccordo antecedenti e successivi al manufatto dovranno essere realizzati in modo da limitare al massimo l'interferenza con la zona destinata alla posa delle barriere di sicurezza (banchina non pavimentata); in tali tratti di transizione, il cavo dovrà essere protetto mediante calottatura in calcestruzzo o tramite l'impiego di tubazioni in acciaio.

5. Prima dell'esecuzione dei lavori, i dettagli della posa del cavidotto in corrispondenza del ponte dovranno essere verificati con i tecnici della Provincia di Brescia.

- **Se la posa del sottoservizio dovesse interessare a una tratta stradale nella quale sono stati eseguiti lavori di rifacimento dello strato di usura nei dodici mesi antecedenti alla presentazione della relativa istanza, il ripristino degli strati di binder ed usura deve essere esteso all'intera corsia interessata dallo scavo;**

- in presenza di tombotti/manufatti interferenti, il sottoservizio non può essere ancorato o zancato ai suddetti elementi strutturali, né la posa del medesimo può pregiudicare la stabilità degli stessi e della sede stradale, sia durante che a seguito della realizzazione dell'intervento, effettuato sotto la totale ed esclusiva responsabilità dell'intestatario del presente provvedimento;
- gli armadi stradali previsti dovranno essere installati in luogo e in modo tale da non penalizzare le condizioni di visibilità degli utenti della strada motorizzati, né costituire pericolo o intralcio per i pedoni e i ciclisti;
- per il complesso delle opere assentite, dovranno essere rispettati i punti A3, A4, A5, A7, A9, A10, A14, Bbis lettere k), l), n), C1, C2, Cbis lettere k), l), n), Ctris, D, F del vigente "Disciplinare per l'esecuzione di interventi in corrispondenza delle sedi stradali provinciali".

Il tutto dovrà essere eseguito in conformità alla domanda, adeguata secondo quanto riportato nel presente titolo A.

Il concessionario dovrà monitorare il comportamento della pavimentazione stradale in corrispondenza dei lavori oggetto del presente provvedimento e mantenere ripetuti nel tempo tutti gli interventi necessari ad eliminare gli effetti di possibili progressivi cedimenti della stessa (avvallamenti, ormaie, fessurazioni, discontinuità, buche, ecc) onde assicurare nel tempo i ripristini a perfetta regola d'arte atti a garantire la corretta conformazione e prestazione del piano viabile;

L'operatore, in qualità di proprietario degli impianti di telecomunicazione, rimarrà in ogni caso responsabile agli effetti civili e penali, per l'intera durata della Concessione, di danni a persone e cose riconducibili a cedimenti o modificazioni del piano viabile attribuibili alle opere eseguite.

TITOLO B) CONDIZIONI

B.1) RILASCIO CONCESSIONE. Il rilascio della concessione ad eseguire le opere è di competenza del Comune a cui dovrà essere inoltrata la relativa domanda per l'ottenimento.

B.2) REVOCHE, MODIFICHE E DECADENZA. Il presente provvedimento è rilasciato a titolo precario e quindi, ai sensi dell'articolo 27 comma 5 del D.Lgs. n. 285/92, è revocabile e modificabile da parte dell'Amministrazione concedente, per sopravvenuti motivi di pubblico interesse o di tutela della sicurezza stradale. In special modo se occorresse alla Provincia di variare lo stato attuale della strada provinciale, il titolare del nulla osta dovrà eseguire a sua cura, e secondo quanto previsto al successivo titolo C), i lavori occorrenti alla rimozione dell'opera e all'eventuale sua ricostruzione, nei modi e nei termini concordati con la Provincia di Brescia, ai sensi dell'articolo 28 comma 2 del D.Lgs. n. 285/92. Non potranno essere apportate modifiche alle opere assentite nell'ambito del presente provvedimento. Il mancato rispetto delle prescrizioni previste nel presente provvedimento, nel Regolamento CUP, nel Regolamento viario Provinciale, nelle norme regolamentari e legislative in materia è motivo di decadenza del presente.

B.3) DIRITTI DI TERZI. Il presente provvedimento ai sensi dell'articolo 27 comma 4 del D.Lgs. n. 285/92 viene dato senza pregiudizio dei diritti dei terzi e con l'obbligo del pieno rispetto di tutte le altre concessioni o autorizzazioni di ogni genere già rilasciate o che la Provincia ritenesse in seguito di assentire con l'obbligo di sottostare alle eventuali modificazioni che venissero richieste. Sono inoltre fatte salve le competenze del Comune.

B.4) IMPEGNI. Il presente provvedimento viene rilasciato a tutto rischio e pericolo del richiedente e la Provincia non sarà mai, né verso il medesimo né verso altri, in alcun modo responsabile per qualunque fatto o danno derivabile a chicchessia in dipendenza o per effetto totale o parziale dell'opera stessa. Anzi il richiedente si impegna a tenere sempre e completamente sollevata la Provincia per danni o sinistri, molestie e spese che ne potessero conseguire, direttamente od indirettamente, per effetto totale o parziale del presente

provvedimento, rimanendone il richiedente unico e pieno responsabile.

B.5) CANTIERE. Ai sensi del comma 2 dell'articolo 67 del DPR n. 495/1992, il titolare del presente provvedimento durante la realizzazione delle opere ha l'obbligo di apposizione e manutenzione della segnaletica prescritta ed è responsabile per i danni a cose e persone che si dovessero verificare durante il periodo di occupazione della sede stradale fino alla data di ultimazione dei lavori. Nel corso dei lavori oggetto del presente provvedimento e fino alla loro completa ultimazione, il titolare è solidalmente responsabile con la ditta esecutrice delle opere. È inoltre tenuto ad adottare tutte le previdenze ed accorgimenti (compreso l'uso di cartelli, segnali, ripari, dispositivi luminosi, ecc.) necessari per la sicurezza e la fluidità della circolazione sia dei veicoli che dei pedoni, ad impiegare le cautele atte ad evitare incidenti e ad osservare tutte le disposizioni di legge. Qualora non sia prevista in cantiere la presenza continuativa del personale della ditta esecutrice dei lavori, nel cartello di cantiere dovrà essere indicato chiaramente il numero di telefono del personale reperibile dalle forze di polizia in caso di emergenza.

B.6) ORDINANZE STRADALI. Qualora si renda necessaria una particolare disciplina della circolazione sulla strada interessata dalle opere, la domanda per la emanazione della relativa ordinanza di istituzione del senso unico alternato dovrà essere presentata al Comune almeno 30 giorni prima della data di inizio lavori. Solo in caso di sospensione della circolazione, la domanda dovrà essere inoltrata, con la stessa tempistica, allo scrivente Settore della Provincia.

B.7) RIPRISTINI. Il titolare, per tutta la durata della concessione, assume l'onere della manutenzione della parte di sede stradale ripristinata a seguito dei lavori e delle relative opere accessorie. In ottemperanza a tale obbligo è tenuto ad effettuare interventi di ripristino della parte di sede stradale occupata in tutti i casi in cui i cedimenti ed anomalie della pavimentazione o delle pertinenze stradali siano direttamente riconducibili ai lavori effettuati. Qualora sussistano condizioni di pericolo per la circolazione, tali interventi di manutenzione devono essere effettuati tempestivamente, inviando semplice comunicazione pec allo scrivente settore della Provincia. Nel caso in cui il titolare della concessione non ottemperi autonomamente agli obblighi di cui sopra, è tenuto ad effettuare i suindicati interventi di manutenzione in tutte le circostanze in cui la Provincia, nell'esercizio dei suoi poteri di vigilanza e di tutela del demanio stradale, lo reputi indispensabile ai fini della

sicurezza della circolazione; in tal caso il titolare è tenuto a provvedervi, in seguito a semplice invito dell'Amministrazione Provinciale, con le modalità e nei termini prescritti dal competente Settore. Qualora il titolare non osservi tali disposizioni, l'ente proprietario della strada effettuerà un intervento sostitutivo, le cui spese saranno addebitate al titolare stesso; quest'ultimo sarà obbligato, inoltre, al risarcimento di tutti gli eventuali danni arrecati a persone o cose, per la mancata manutenzione. Gli obblighi di cui ai commi precedenti non sussistono solo se, dopo la realizzazione delle opere assentite, sia stato effettuato un sostanziale intervento della Provincia che abbia comportato una ristrutturazione o modifica della sede stradale.

B.8) INIZIO LAVORI. Il titolare del presente provvedimento è tenuto a presentare via pec, allo scrivente Settore della Provincia, con congruo anticipo:

12. la data di inizio dei lavori nonché la presumibile durata degli stessi,
13. i nominativi dell'impresa esecutrice,
14. il direttore dei lavori;
15. il numero telefonico di reperibilità, attivo 24 ore su 24, per l'eventuale richiesta di interventi manutentori di cui al precedente punto. Al termine dei lavori dovrà essere trasmessa relativa comunicazione.

B.9) COLLAUDO. Entro trenta giorni dalla comunicazione della fine dei lavori, ai sensi del comma 6 dell'articolo 67 del DPR n. 495/92, il personale tecnico della Provincia eseguirà il collaudo provvisorio, attestando la corrispondenza delle opere realizzate alle prescrizioni indicate nel presente provvedimento. Se da tale verifica risultassero delle difformità alle prescrizioni, l'agente contesterà le violazioni, redigendo apposito verbale con applicazione delle sanzioni previste dal Nuovo codice della strada. Il collaudo definitivo avverrà entro cinque anni dalla fine lavori. Fino alla data del collaudo definitivo il concessionario resterà unico responsabile di eventuali cedimenti della carreggiata stradale manomessa a seguito dell'esecuzione dei lavori in oggetto del presente provvedimento. In presenza di convenzione generale sottoscritta tra le parti, i tempi e le modalità relative a ripristini e collaudo saranno regolate dalla convenzione medesima.

B.10) MANUTENZIONI. La manutenzione dei consentiti impianti, di tutti i manufatti e delle opere accessorie sarà totalmente a carico del concessionario o aventi causa.

B.11) CANONE OCCUPAZIONE TEMPORANEA. L'occupazione temporanea di cantiere è determinata

secondo parametri standardizzati, riferiti all'occupazione progressiva della semicarreggiata nelle tratte stradali indicate nella tabella in premessa, interessate dalla posa del sottoservizio. Gli oneri di occupazione sono versati prima dell'inizio lavori. Nel caso di occupazione di cantiere di ulteriore suolo di proprietà della Provincia di Brescia, il titolare del presente provvedimento, prima dell'inizio dei lavori, dovrà provvedere al versamento degli oneri di occupazione temporanea dell'area pubblica ad uso cantiere, di cui al vigente Regolamento CUP.

B.12) CANONE OCCUPAZIONE PERMANENTE. L'occupazione permanente di spazio ed area pubblica per la realizzazione delle opere sopra indicate è disciplinata dalle disposizioni nazionali nonché dalle disposizioni contenute nel vigente Regolamento CUP. Il canone per l'occupazione per la fornitura di servizi di pubblica utilità è disciplinato ai sensi dell'art. 42 del vigente Regolamento CUP. Il versamento del canone unico dovrà essere effettuato entro il 30 aprile di ciascun anno in un'unica soluzione attraverso la piattaforma PAGOPA di cui all'art. 5 del codice di cui al decreto legislativo n. 82 del 7 marzo 2005.

B.13) VALIDITÀ. Il presente nulla osta decade alla scadenza dell'autorizzazione ad esso correlato di competenza del Comune. Pertanto, in caso di rinnovo dell'autorizzazione, è necessario ottenere nuovo nulla osta provinciale. Le opere assentite con il presente provvedimento dovranno essere ultimate entro il periodo di mesi 12, sotto pena di decadenza del presente provvedimento, salvo proroghe da richiedersi alla Provincia, debitamente motivate.

B.14) RINNOVO. La domanda di rinnovo deve essere prodotta almeno sei mesi prima della scadenza. È data facoltà alla Provincia di non concedere il rinnovo ove sopravvengano ragioni ostative di pubblico interesse, senza essere tenuta a corrispondere alcun indennizzo.

B.15) VOLTURA. In caso di cessione degli impianti assentiti con il presente atto, il subentrante dovrà presentare tempestivamente e comunque entro e non oltre il 31 dicembre dell'anno a cui si riferisce la cessione, la domanda di voltura alla Provincia di Brescia. Il provvedimento di voltura sarà rilasciato mantenendo invariate condizioni e durate dell'atto originario, subordinatamente alla regolarità del pagamento dei canoni pregressi relativi all'occupazione oggetto di cessione.

TITOLO C) - ONERI IN CASO DI SPOSTAMENTO DI IMPIANTI A SEGUITO DI MODIFICA ED

ADEGUAMENTO DI STRADE ESISTENTI

La Provincia mantiene salvo ed impregiudicato il diritto di eseguire in ogni tempo quelle **modifiche alla strada e sue pertinenze**, che ritenesse opportune a suo giudizio nell'interesse dell'esercizio stradale e della sicurezza; pertanto, le parti si atterranno alla seguente procedura:

C.1) la Provincia invierà alla ditta intestataria del presente provvedimento, con adeguato anticipo, il progetto (planimetria, profilo altimetrico e sezioni trasversali) delle opere da eseguire, indicando nel contempo la possibilità, ove presente, di ubicare le eventuali canalizzazioni da spostare su altra parte della proprietà stradale. Contestualmente la Provincia invierà la richiesta esplicita di provvedere all'adeguamento di quegli impianti eventualmente interferenti con le opere stesse, onde rendere gli interventi provinciali compatibili con gli impianti stessi;

C.2) la ditta intestataria del presente provvedimento, a titolo gratuito, elaborerà ed invierà alla Provincia, entro sessanta giorni dalla ricezione della richiesta di cui al comma C.1 (salvo stabilire un termine diverso da concordarsi), i progetti ed i relativi preventivi dettagliati di spesa per l'adeguamento degli impianti (escludendo le opere eventualmente eseguite dalla Provincia di cui al punto C.3). Il preventivo di spesa dovrà includere obbligatoriamente il computo metrico sottoscritto da un tecnico abilitato e il quadro economico. Come prezziari di riferimento si dovrà applicare il vigente prezziario di Regione Lombardia o di ANAS Spa. Le spese tecniche di progettazione e direzione lavori dovranno essere quantificate applicando le tariffe professionali stabilite dal codice degli appalti per la "determinazione dei corrispettivi da porre a base di gara nelle procedure di affidamento dei contratti pubblici dei servizi relativi all'architettura e all'ingegneria" e secondo il D.M. 17 giugno 2016 e smi. Dopo aver ricevuto da parte della Provincia l'approvazione dei progetti, con eventuali prescrizioni, ed il pagamento delle somme relative ai preventivi inviati, la ditta intestataria del presente atto provvederà ad eseguire i lavori, secondo le tempistiche indicate dalla Provincia ed entro un termine di tempo commisurato all'entità dei lavori e concordato tra le parti.

C.3) in riferimento agli adempimenti di cui ai punti C.1 e C.2, la Provincia, previo consenso della ditta intestataria del presente provvedimento, predisporrà a propria cura e spese le canalizzazioni e/o eventuali opere murarie (plinti, pozzetti, ecc...) nel rispetto delle indicazioni fornite dalla ditta intestataria del presente atto.

C.4) resta inteso che, nel caso di adeguamenti stradali eseguiti dalla Provincia anche per conto di altre

Amministrazioni pubbliche a seguito di specifici accordi, la ditta intestataria del presente provvedimento dovrà provvedere all'esecuzione degli interventi di adeguamento degli impianti interferenti, nel rispetto di quanto indicato nel presente articolo.

TITOLO D) – NORME FINALI

D.1) Il presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 27 comma 10 del D.Lgs. n. 285/92, dovrà essere costantemente tenuto nel luogo dei lavori di occupazione del corpo stradale, da esibire, se richiesto, a tutti i funzionari incaricati di far osservare le norme di polizia stradale assieme alla ricevuta di pagamento degli oneri di occupazione temporanea.

D.2) Si dispone di comunicare il presente provvedimento:

- al sorvegliante di zona Sig. Lonati Francesco;
- al Comune di BEDIZZOLE;
- a OPEN FIBER S.P.A. con sede a MILANO (MI) in Largo Luigi Donegani 2, openfiber@pec.openfiber.it
openfiber.permessi.lombardia@pec.openfiber.it.

D.3) Contro il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni ai sensi del D.Lgs 104/10, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni ai sensi del DPR 1199/71.

Il Funzionario E.Q.

LUISA ZAVANELLA

Brescia, lì 23-09-2025